



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

ACCORDO DEFINITIVO SULL'UTILIZZO DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER I DIRIGENTI DI II FASCIA DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA – ANNO 2022 CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA

Il giorno 9 maggio 2025 alle ore 12,00 ha luogo l'incontro, in sede di contrattazione collettiva integrativa del Ministero dell'Università e della ricerca, tra la delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale. Il predetto incontro ha all'ordine del giorno la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo sul **“Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigente non generale per l'anno 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca”**.

Al termine dell'incontro il Direttore generale, presidente della delegazione di parte pubblica e i delegati delle Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale concordano e sottoscrivono la seguente ipotesi di contrattazione collettiva nazionale integrativa.

Amministrazione Il Direttore Generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali Emanuele Fidora	<u>Organizzazioni sindacali dell'Area Dirigente</u> FP CGIL _____ CISL FPS _____ UIL PA _____ DIRSTAT – FIALP - UNSA _____ UNADIS _____ CIDA FC _____
--	--



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO CHE

- il D.L. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla L. 5 marzo 2020, n. 12, recante: «Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca» ha istituito il Ministero dell'università e della ricerca;
- il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, recante «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca» ha determinato in numero di 35 le posizioni e le funzioni di livello dirigenziale non generale, prevedendo all'art. 8 che gli uffici di livello dirigenziale non generale e i relativi compiti sarebbero stati definiti entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento stesso, su proposta dei direttori generali interessati, sentite le organizzazioni sindacali, con decreto ministeriale di natura non regolamentare, ai sensi dell'articolo 17, comma 4 -bis , lettera e) , della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 30;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 165, recante «Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca»;
- l'articolo 10, comma 2, del citato Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca , in base al quale *“ai dirigenti di seconda fascia assegnati agli Uffici di diretta collaborazione è corrisposta una retribuzione di posizione variabile in misura equivalente ai valori economici massimi attribuiti ai dirigenti della stessa fascia del Ministero nonché un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Ministro, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta del capo di gabinetto, di importo pari a due terzi della retribuzione di posizione complessiva”*;
- il giorno 9 marzo 2020 è stato sottoscritto il C.C.N.L. triennio 2016 – 2018 relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni centrali;
- il giorno 16 novembre 2023 è stato sottoscritto il C.C.N.L. triennio 2019-2021 relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni centrali;
- con Decreto Ministeriale n. 1146 dell'11.10.2021 è stata determinata la graduazione delle posizioni e i relativi parametri economici per gli incarichi e le funzioni di livello dirigenziale non generale del MIUR, in applicazione del D.P.C.M. n. 164/2020;
- con Decreto Ministeriale n. 1571 del 5.09.2024 sono state adeguate le retribuzioni di posizione del personale dirigenziale di livello non generale, stabilendo, in particolare, le tre fasce di retribuzione di posizione variabile in: posizione A = € 31.000,00; posizione B = € 25.000,0; posizione C = € 19.000,00;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

- nell'anno 2022 le posizioni e le funzioni di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca in dotazione organica erano n. 41 di cui n. 24 di fascia A e n. 17 di fascia B;
- che con D.M. n. 296 del 24 giugno 2021, è stato approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* del Ministero dell'università e della ricerca;
- con D.M. n. 1472 del 30.10.2023 è stata approvata la Relazione annuale sulla Performance del Ministero dell'Università e della Ricerca relativa all'anno 2022;
- l'accordo sindacale, sottoscritto il 15 aprile 2024, relativo al trattamento economico derivante dagli incarichi aggiuntivi (decorrenza anno 2023) e *ad interim* (decorrenza anno 2022) dei dirigenti del Ministero dell'Università e della Ricerca, certificato dagli organi di controllo. Per gli incarichi aggiuntivi per l'anno 2022 si applica quanto previsto dal CCNI del MIUR del 27 novembre 2008;
- il Decreto di costituzione del Fondo per l'anno 2022, n. 756 del 26.07.2024, per un ammontare complessivo pari a € 3.116.162,82, che *“ha superato il controllo preventivo di regolarità amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo”* da parte dell'Ufficio centrale di bilancio del MUR, come da comunicazione n. 16981 del 6.08.2024;
- la nota prot. 99373 del 28 aprile 2025 del MEF – RGS, con la quale sono state fornite ulteriori precisazioni sulle risorse che affluiscono al Fondo in argomento, in particolare alle norme assunzionali di dirigenti;
- delle ulteriori precisazioni sono state fornite dal Dipartimento della Funzione pubblica con nota n. 32218 del 28 aprile 2025;
- il Decreto di costituzione definitivo n.475 del 7 maggio 2025 che, nel recepire le citate precisazioni dell'IGOP e della FP, stabilisce l'ammontare complessivo delle risorse che affluiscono al medesimo Fondo, in € 3.121.537,20;

le parti convengono quanto segue:

Art. 1

Campo di applicazione

1. Il presente Accordo è applicato al personale dirigente di livello non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca in servizio nell'anno 2022, con esclusione dei dirigenti assegnati agli Uffici di diretta collaborazione, limitatamente al periodo di servizio ivi prestato, i quali, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 165, risultano destinatari dell'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato di importo pari a due terzi della retribuzione di posizione complessiva.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Art. 2

Risorse disponibili

1. L'ammontare complessivo del Fondo di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia per l'anno 2022, risulta pari a € **3.121.537,20**.
2. Tutti gli importi indicati nel presente contratto, ove non specificato diversamente, sono da considerare al lordo sia delle ritenute a carico dello Stato sia di quelle a carico del dipendente.

Art. 3

Utilizzo delle risorse

1. La tabella che segue riassume l'utilizzo della risorsa finanziaria disponibile.

Utilizzo risorse Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigente non generale del Ministero dell'Università e Ricerca per l'anno 2022		
A	Risorse destinate al pagamento della indennità di posizione fissa e variabile al personale dirigente per i giorni di effettivo servizio prestato nel 2022. Tale importo è comprensivo dei conguagli derivante dall'adeguamento delle retribuzioni di posizione fissa prevista dal CCNL e variabile dal DM n. 1571 del 5.09.2024.	€ 1.769.600,37
B	Onnicomprensività da liquidare al personale dirigente non generale destinatario di incarico aggiuntivo come integrazione della retribuzione di risultato pari al 66% dell'importo confluito al fondo	€ 115.245,33
C	Somma da destinare alle reggenze del personale dirigente non generale per l'anno 2022	€ 7.569,86
D	Risorse per finanziare la retribuzione di risultato connessa alla performance individuale e alla sua differenziazione	€ 1.229.121,64
Totale risorse Fondo utilizzate		€ 3.121.537,20
Ripartizione della risorsa di cui alla lettera D		
1)	Risorse da destinare alla Retribuzione di risultato connessa alla performance	€ 1.186.980,33
2)	Risorse da destinare alla differenziazione della Retribuzione di risultato	€ 42.141,31
Totale risorse distribuite per la performance		€ 1.229.121,64



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

2. La reggenza di Ufficio/i di livello dirigenziale non generale, conferita con provvedimento formale, è retribuita integrando l'emolumento di risultato con un importo pari al 30% della retribuzione di posizione complessiva prevista per tale ufficio, commisurata al periodo di durata della reggenza. Tenuto conto che nell'anno 2022 è stata attribuita una sola reggenza l'importo è pari a € 7.569,86.
3. La retribuzione del risultato e la sua differenziazione sono disciplinate rispettivamente dai successivi articoli 4 e 5.

Art. 4

Retribuzione del risultato

1. La valutazione della *performance* organizzativa è effettuata dall'Organismo indipendente di valutazione (OIV) attraverso la relazione sulla *performance*. Essa determina l'attribuzione di un valore massimo di 10 punti.
2. La relazione annuale sulla *performance* del MUR, approvata con D.M. n. 758/2023, che indica l'analisi degli obiettivi annuali riferiti all'anno 2022, evidenzia un grado di realizzazione complessivo degli indicatori che si attesta al risultato massimo, pari a 10 punti. Tale punteggio si aggiunge alla valutazione individuale ottenuta da ogni singolo dirigente di livello non generale.
3. La retribuzione di risultato, la cui finalità è la remunerazione della *performance* nel suo complesso, è attribuita sulla base dei diversi livelli di valutazione della stessa conseguiti dai dirigenti, fermo restando che la sua erogazione può avvenire, nel rispetto delle vigenti previsioni di legge in materia, solo a seguito del conseguimento di una valutazione positiva.
4. La retribuzione di risultato è attribuita in rapporto alla durata dell'incarico ricoperto nell'anno 2022, pari a 365 giorni, applicando i seguenti criteri:

	Punteggio ottenuto		Punteggio ottenuto	Importo massimo in percentuale
per punteggio maggiore di	95	e fino a	100	100 %
per punteggio maggiore di	90	e fino a	95	95 %
per punteggio maggiore di	80	e fino a	90	90 %
per punteggio maggiore di	70	e fino a	80	80 %
per punteggio maggiore di	60	e fino a	70	70 %



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

per punteggio maggiore di	30	e fino a	60	60 %
per punteggio inferiore o uguale a	30			0

5. L'importo destinato alla retribuzione del risultato connessa alla *performance* è pari a € 1.186.980,33 , comprensivo degli oneri riflessi.

Art. 5

Differenziazione della performance individuale

1. In attuazione dell'art. 19 CCNL Funzioni centrali 2019-2021, è destinata la somma di € 42.141,31 per la maggiorazione del premio correlato alla *performance* individuale al 10% dei dirigenti valutati positivamente (n. 35), pari a n. 4 unità.
2. Al 10% dei dirigenti che ha conseguito la valutazione più elevata viene corrisposta una maggiorazione della retribuzione di risultato di circa il 30% del valore medio *pro-capite*, distribuito.

Il un valore medio pro-capite è ottenuto dividendo l'importo complessivo da destinare all'indennità di risultato compresa la maggiorazione per il numero dei dirigenti nell'anno di riferimento. Il risultato ottenuto è il seguente:

$$\text{valore medio pro-capite} = € \ 1.229.121,64 / 35 = € \ 35.117,76$$

Il 30% del valore medio da destinare alla maggiorazione del risultato per un dirigente è pari a:

$$€ \ 35.117,76 * 30\% = € \ 10.535,33 \text{ (loro Stato)} \text{ pari a } € \ 7.939,21 \text{ lordo dipendente.}$$

Nel caso specifico dell'anno 2022 i destinatari della differenziazione della retribuzione di risultato sono in numero di 4 (pari al 10% di 35 unità dirigenziali - arrotondato).

L'ammontare complessivo della maggiorazione di risultato è pari a € **42.141,31**.

3. Al fine di derimere i casi di parità di valutazione più elevata, si applica quale titolo di preferenza la media delle valutazioni del triennio precedente a quello di riferimento.
4. La maggiorazione prevista al precedente comma 2, si aggiunge alla retribuzione di risultato spettante al dirigente.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Art. 6

Incarichi aggiuntivi in regime di onnicomprensività

1. Ai dirigenti non generali che svolgono incarichi aggiuntivi, i cui compensi sono affluiti al Fondo di retribuzione di posizione e risultato, è attribuita una somma in misura pari al 66% dell'importo lordo dei compensi medesimi affluiti al Fondo al fine di integrare la retribuzione individuale di risultato per un importo è pari a € 115.245,33.
2. La misura del 66% di cui al comma 1 è comprensiva delle ritenute previdenziali del 24,20% a carico dello Stato, che gravano sul Fondo, per un importo complessivo pari a € 22.455,21.
3. La rimanente risorsa, derivante dai compensi per incarichi aggiuntivi affluiti al Fondo in argomento, concorre a determinare la quota destinata alla retribuzione di risultato.
4. I compensi affluiti in data successiva al presente accordo per l'ordinata gestione di cui trattasi sono imputati al Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno immediatamente successivo.

Art. 7

Disposizioni finali

1. Le risorse non assegnate secondo le disposizioni precedenti e le eventuali somme che dovessero rendersi ulteriormente disponibili saranno destinate, ai sensi dell'art. 58, comma 8, CCNL del 21.4.2006 – quadriennio 2002 – 2005 e dell'art. 26, comma 2, CCNL AREA I quadriennio 2006-2009, sottoscritto il 12/02/2010, alla corresponsione della retribuzione di risultato sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui al D.M. n. 296/2020.
2. Successivamente al definitivo esito positivo del controllo del presente Accordo da parte degli Organi preposti, la Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali adotta il relativo provvedimento di liquidazione della retribuzione di risultato spettante a ciascun dirigente non generale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio Contrattazione Collettiva

Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale
Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi
strumentali
dgpersonale@pec.mur.gov.it

e p.c.

Ministero dell'Economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato/IGOP
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Oggetto: Ministero dell'Università e della Ricerca "MUR"; Ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo sull'utilizzo del fondo di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia – anno 2022.

Con riferimento all'ipotesi di contratto integrativo indicata in oggetto, trasmessa ai fini della procedura prevista dall'articolo 40-bis, comma 2, del d.lgs. n.165 del 2001, si comunica quanto segue.

Preliminarmente, in relazione all'art. 4 (*Retribuzione del risultato connessa alla performance individuale*) si ribadisce quanto sul punto già precisato nella nota DFP prot.n. 22373 del 27.03.2024, in occasione della certificazione di analoga ipotesi di accordo riferita all'annualità 2021 e con riguardo alla distinzione tra *performance* organizzativa e individuale.

Rispetto all'art. 5 (*Differenziazione della performance individuale*), si rileva che come secondo criterio, utile a dirimere eventuali posizioni di *ex aequo* nell'attribuzione dell'emolumento premiale, è stato previsto quello della "*maggiore esperienza professionale in qualità di dirigente della pubblica amministrazione*". In proposito, qualora con tale formulazione si intenda fare riferimento alla maggiore anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale, si chiede di eliminare il criterio medesimo e di sostituirlo con uno o più criteri in linea con la logica meritocratica e premiale dell'istituto.

Rispetto all'art. 6 (*Incarichi aggiuntivi in regime di omnicomprensività*), al comma 1 e nella Relazione illustrativa, viene riportato il rinvio al CCNI MIUR 27 novembre 2008. In proposito, si chiede di eliminare il riferimento a tale contratto integrativo, considerato quanto disposto dall'art. 65 del d.lgs. n. 150/2009.

Infine, in merito al contenuto dell'art. 7 (*Disposizioni finali*) si chiede di eliminare, in sede di sottoscrizione definitiva dell'ipotesi esaminata, il comma 3 che si riferisce ad ambiti non oggetto di contrattazione integrativa.

Con le condizioni di cui sopra e quelle di cui all'allegato parere del Ministero dell'Economia e delle finanze/IGOP, si ritiene che detta ipotesi di accordo possa avere ulteriore corso.

Per IL DIRETTORE DELL'UFFICIO